

Indicatori strutturali per le scuole ai fini dello sviluppo di sistemi inclusivi nelle scuole e attorno ad esse

Indicatore	Descrizione
1. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SISTEMATICA DI POLITICHE E PRATICHE A FAVORE DI SISTEMI INCLUSIVI NELLE SCUOLE E ATTORNO AD ESSE	
1.1. Creare strutture di coordinamento nazionale per sistemi inclusivi nelle scuole e attorno ad esse nonché strutture locali di cooperazione interscolastica	<ul style="list-style-type: none"> Esiste un comitato di cooperazione interscolastica locale per sistemi inclusivi nelle scuole e attorno ad esse (ad es., per trattare l'abbandono scolastico, la prevenzione del bullismo, le richieste dei genitori e dei figli, le esigenze dei migranti) SÌ/NO È stabilito con chiarezza se è la scuola di partenza o la scuola di destinazione responsabile del piano di transizione per singoli studenti con maggiori necessità SÌ/NO
1.2. Superare la segregazione socioeconomica nelle scuole: una questione di cooperazione interscolastica da sviluppare a livello nazionale e regionale	<ul style="list-style-type: none"> Esiste un comitato per la cooperazione interscolastica locale per l'equità di ammissione degli studenti SÌ/NO Criteri di ammissione e iscrizione scolastica trasparenti affinché la scuola garantisca agli studenti di non essere esclusi per le loro condizioni socioeconomiche o etniche SÌ/NO
1.3. Sviluppare sistemi di prevenzione e intervento per l'allerta precoce e sistemi di raccolta dei dati	<ul style="list-style-type: none"> L'equipe multidisciplinare impegnata nella scuola e attorno ad essa predispone un sistema di allerta precoce/intervento incentrato sulle transizioni per gli studenti con maggiori necessità SÌ/NO Sono previsti protocolli chiari di protezione e di condivisione dei dati (ad es., procedure di autorizzazione da parte di genitori e studenti) per i sistemi di prevenzione e di intervento di allerta precoce nella scuola
2. QUESTIONI MACROSTRUTTURALI CONNESSE AI SISTEMI INCLUSIVI NELLE SCUOLE E ATTORNO AD ESSE	
2.1. Limitare lo smistamento precoce e posporre la selezione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Impegno strategico nella scuola per eliminare lo smistamento all'interno della scuola (ad es., smistare gli studenti fra classi della stessa scuola in base ai risultati scolastici) nei primi anni della scuola secondaria SÌ/NO È stato elaborato, nella scuola, il piano per l'integrazione di istruzione e benessere individuale (tra cui il benessere fisiologico, sociale e psicologico) per studenti mirati con maggiori necessità SÌ/NO
2.2. Evitare la ripetenza	<ul style="list-style-type: none"> Meccanismi di sostegno per l'apprendimento individualizzato in alternativa alla ripetenza sono disponibili nella scuola SÌ/NO Sono disponibili dati a livello di istituto scolastico sulla ripetenza SI / NO
2.3. Rendere la segregazione etnica nelle scuole illegale secondo il diritto UE	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentanza formale di ONG che rappresentano gruppi minoritari nei comitati di coordinamento della scuola per i sistemi inclusivi nelle scuole e attorno ad esse al fine di garantire la trasparenza SÌ/NO
2.4. Sviluppare alternative alla sospensione e all'espulsione	<ul style="list-style-type: none"> La tua scuola offre alternative alla sospensione/all'espulsione SÌ/NO Sono disponibili alternative alla sospensione/all'espulsione nella scuola attraverso un approccio basato su un'equipe multidisciplinare per rispondere ad esigenze complesse SÌ/NO
2.5. Accrescere la flessibilità e la permeabilità degli iter scolastici	<ul style="list-style-type: none"> Gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare, in una fase iniziale, il mondo del lavoro (ad es. attraverso tirocini di breve durata, periodi di

<p>nel contesto della cooperazione interscolastica e in materia di istruzione e formazione professionale</p>	<p>esperienza professionale) al fine di comprendere le esigenze del lavoro SÌ/NO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio a una gestione caso per caso per gli studenti dell'istruzione e formazione professionale a rischio di abbandono scolastico nell'istituto di istruzione e formazione professionale SÌ/NO
<p>3. APPROCCIO SCOLASTICO INTEGRALE AI SISTEMI INCLUSIVI</p>	
<p>3.1. Promuovere un clima relazionale nelle classi e nella scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nella scuola è previsto un approccio scolastico integrale allo sviluppo di un clima relazionale positivo nella scuola e nelle classi SÌ/NO • Nella scuola, l'accoglienza dell'ambiente scolastico secondo la percezione degli studenti viene valutata attraverso chiare procedure di feedback degli alunni SÌ/NO <p>Approccio relazionale differenziato</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola si adopera per garantire che gli studenti siano accolti in un clima positivo dopo un periodo di assenza ingiustificata SÌ/NO • Le identità culturali degli studenti appartenenti a minoranze sono inserite attivamente nelle lezioni in aula nella scuola (ad es., invito a portare qualcosa da casa in classe, feste nazionali degli studenti di origine straniera spiegate) SÌ/NO
<p>3.2. Sviluppare strutture quali i comitati di coordinamento scolastico per i sistemi inclusivi nel contesto di un approccio scolastico integrato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Un comitato di coordinamento scolastico integrale è stato creato nella scuola per concentrarsi sullo sviluppo di sistemi inclusivi SÌ/NO • Studenti e genitori sono rappresentati direttamente in un comitato di coordinamento scolastico integrale per i sistemi inclusivi nella scuola SÌ/NO <p>Forme di riconoscimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le identità culturali delle minoranze più presenti sono chiaramente visibili nell'ambiente fisico della scuola SÌ/NO • Nella scuola si svolgono cerimonie pubbliche per riconoscere e celebrare i risultati ottenuti SÌ/NO
<p>3.3. Promuovere l'espressione e la partecipazione attiva degli studenti, compreso un approccio differenziato per garantire che vengano incluse l'espressione e la partecipazione degli studenti emarginati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nella scuola, l'espressione delle richieste degli studenti è incoraggiata e considerata una priorità nei processi e nelle politiche di sviluppo scolastico SÌ/NO • La scuola organizza periodiche indagini anonime fra i giovani riguardanti le loro esigenze ed esperienze nella scuola SÌ/NO <p>Partecipazione degli studenti, compresi gli studenti emarginati</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola porta avanti processi di dialogo con gli studenti attraverso gruppi di discussione, con particolare attenzione agli studenti a rischio di assenteismo e abbandono scolastico SÌ/NO • Le esperienze e i punti di vista degli studenti sono identificate sistematicamente nella scuola per mezzo di indagini qualitative e colloqui individuali tra gli studenti e un membro del personale qualificato SÌ/Sì e no/NO
<p>3.4. Dare la priorità all'educazione sociale ed emotiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Chiaro impegno strategico della scuola per destinare un consistente numero di ore all'educazione sociale ed emotiva SÌ/NO
<p>3.5. Promuovere l'educazione artistica per i sistemi inclusivi - Benefici per gli studenti emarginati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nella scuola è disponibile un fondo specifico per destinare risorse per le arti (ad es., strumenti musicali, materiali per le arti visive, visite a teatri, libri di poesia) agli studenti in situazione di povertà e di esclusione sociale SÌ/NO • Nella tua scuola è disponibile un fondo specifico per destinare risorse per le arti (ad es., strumenti musicali, materiali per le arti visive,

	<p>visite a teatri, libri di poesia) agli studenti con bisogni educativi speciali e disabilità SÌ/NO</p> <p>Partecipazione dei genitori alle attività artistiche organizzate a scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategia integrata per le attività artistiche e il coinvolgimento dei genitori nella -scuola SÌ/NO
3.6. Sostenere le attività extracurricolari	<p>Sport e attività artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opportunità per tutti gli studenti della scuola, compresi quelli provenienti da ambienti emarginati, di impegnarsi in attività sportive extracurricolari connesse alla scuola SÌ/NO • Opportunità per tutti gli studenti della scuola, compresi quelli provenienti da ambienti emarginati, di impegnarsi in attività artistiche extracurricolari connesse alla scuola SÌ/NO <p>Comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opportunità per tutti gli studenti della scuola, compresi quelli provenienti da ambienti emarginati, di impegnarsi in attività relative alla natura (ad es. giardini comunitari) connesse alla scuola SÌ/NO • Opportunità per tutti gli studenti della tua scuola, compresi quelli provenienti da ambienti emarginati, di impegnarsi in attività di cittadinanza attiva (ambiente locale, volontariato, service learning, consigli scolastici) connesse alla scuola SÌ/NO
3.7. Sviluppare un'istruzione alternativa – approcci personalizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Piccoli gruppi di apprendimento personalizzati nella scuola per l'istruzione alternativa SÌ/NO • Aree comuni nell'ambiente di istruzione alternativa, nel quale insegnanti e studenti condividono strutture e spazi (ad es., spazi comuni in cui mangiare) per instaurare rapporti basati sul rispetto e sulla fiducia reciproci SÌ/NO
4. QUALITÀ DELLA LEADERSHIP SCOLASTICA E DEI DOCENTI PER SISTEMI INCLUSIVI NELLE SCUOLE E ATTORNO AD ESSE	
4.1. Miglioramento della formazione iniziale degli insegnanti e dello sviluppo professionale continuo per gli insegnanti ai fini dell'istruzione inclusiva	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo professionale in classe e a scuola per migliorare le capacità di risoluzione dei conflitti, la costruzione di rapporti e gli approcci alla prevenzione del bullismo, compresa la prevenzione del bullismo discriminatorio SÌ/NO • Sviluppo professionale in classe e a scuola per identificare i segnali di disagio degli studenti e sostenere tempestivamente gli studenti a rischio di abbandono scolastico SÌ/NO
4.2. Istituire comunità professionali per garantire la qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Esistono comunità di apprendimento professionali che si basano sulla collaborazione fra gli insegnanti e il coinvolgimento di genitori, studenti e organizzazioni SÌ/NO • Programmi di integrazione dei docenti presso le scuole volti ad offrire ai nuovi insegnanti il supporto di cui hanno bisogno a livello personale, sociale e professionale SÌ/NO
4.3. Sviluppo delle aspettative degli insegnanti nei confronti degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Nella scuola sono previste procedure per lo sviluppo dell'espressione dei bambini in classe e nella scuola per garantire che gli insegnanti apprezzino, rispettino ed abbiano aspettative elevate nei confronti di tutti i loro studenti, indipendentemente dal contesto di provenienza SÌ/NO • L'apprendimento attivo (ad. es., approcci costruttivisti) e l'apprendimento basato sulle attività vengono adottati coerentemente nelle classi della scuola SÌ/NO <p>Valutazione formativa per mettere in discussione il feedback basato su aspettative elevate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le misure di valutazione formativa sono attuate in modo coerente

	nella scuola SÌ/NO
4.4. Sviluppare le competenze sulle diversità linguistiche e culturali per lavorare con le minoranze etniche e i migranti	<ul style="list-style-type: none"> Nella scuola sono previsti meccanismi di sostegno affinché gli insegnanti sviluppino le loro competenze sulla diversità culturale per lavorare con minoranze e migranti ed evitare pregiudizi, stereotipi, etichette e altre forme di discriminazione e per promuovere aspettative elevate nei gruppi emarginati SÌ/NO Nella scuola sono previsti meccanismi di sostegno affinché gli insegnanti sviluppino le loro competenze sulla diversità linguistica per lavorare con minoranze e migranti SÌ/NO
4.5. Sviluppare le competenze degli insegnanti sull'orientamento professionale per lavorare con gruppi emarginati	<ul style="list-style-type: none"> Nella scuola sono previsti meccanismi di sostegno affinché gli insegnanti sviluppino le loro competenze sull'orientamento professionale con particolare attenzione al lavoro con minoranze e migranti per evitare pregiudizi, stereotipi, etichette e altre forme di discriminazione e alla promozione di aspettative elevate nei gruppi emarginati SÌ/NO
4.6. Promozione dello sviluppo professionale continuo per la gestione e la leadership scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> Sono previsti meccanismi di sostegno per il dirigente scolastico affinché sviluppi competenze nelle strategie di gestione della diversità, nella costruzione di rapporti, nella risoluzione dei conflitti, negli approcci alla prevenzione del bullismo nonché nell'espressione del punto di vista di studenti e genitori e nella leadership distribuita SÌ/NO
5. UN'ATTENZIONE MULTIDISCIPLINARE ALLE QUESTIONI DI SALUTE E BENESSERE NELL'ISTRUZIONE	
5.1. Instaurare una cooperazione intersettoriale per quanto riguarda le questioni della salute e del benessere nell'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> È previsto, nella scuola, un sistema di gestione dei casi che coinvolge diverse figure professionali per gli studenti più a rischio, cioè, quelli con necessità croniche, con un referente chiaro per ogni specifico bambino in modo da evitare la diffusione della responsabilità SÌ/NO Quadro chiaro per obiettivi condivisi a livello locale per una cooperazione intersettoriale fra servizi locali e scuole nella zona SÌ/NO
5.2. Formare equipe multidisciplinari impegnate nelle scuole e attorno ad esse	<ul style="list-style-type: none"> Equipe multiprofessionali lavorano all'interno della scuola o in collaborazione con diverse scuole locali, compresa la scuola interessata SÌ/NO Esistenza di protocolli chiari di protezione e condivisione dei dati (ad es., procedure di autorizzazione da parte di genitori e studenti) per l'equipe multidisciplinare nella scuola e comunicazione di tali protocolli a genitori e alunni SÌ/NO <p>Chiarezza di ruoli e obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> Chiarezza su chi è alla guida di un'equipe multidisciplinare o risposta inter-agenzia a livello locale per evitare la diffusione della responsabilità per l'equipe multidisciplinare impegnata nella scuola SÌ/NO Il quadro comune per gli obiettivi e i risultati delle equipe multidisciplinari è previsto per le equipe multidisciplinari che lavorano nella scuola e attorno ad essa SÌ/NO
5.3. Offrire meccanismi di sostegno emotivo in relazione al sistema scolastico per la prevenzione dell'abbandono scolastico	<ul style="list-style-type: none"> Sono previsti nella scuola meccanismi di sostegno per gli studenti tramite consulenza emotiva professionale universalmente disponibili SÌ/NO Meccanismi per un sostegno più intenso e mirato tramite consulenza emotiva professionale per gli studenti che ne hanno bisogno sono disponibili nella scuola o mediante collegamenti strutturati fra la scuola e i servizi sanitari o sociali locali SÌ/NO <p>Continuità dei meccanismi di sostegno emotivo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità sul medio o lungo periodo dello stesso consulente emotivo (cioè, scarso avvicinamento del personale) nella scuola per promuovere la fiducia SÌ/NO
5.4 Prevenire il bullismo, compreso il bullismo discriminatorio nella scuola	<ul style="list-style-type: none"> Nella scuola è attuata una politica scolastica di coinvolgimento contro il bullismo SÌ/NO Partecipazione di tutte le principali parti interessate (compresi studenti e genitori) all'approccio scolastico di coinvolgimento alla prevenzione del bullismo nella scuola. SÌ/NO <p>Prevenire il bullismo discriminatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> La scuola prevede il contributo di studenti etnicamente o culturalmente diversi nei materiali, nelle attività e negli obiettivi contro i pregiudizi e di prevenzione del bullismo SÌ/NO Le identità culturali delle minoranze più presenti sono chiaramente visibili nell'ambiente fisico della scuola SÌ/NO
5.5. Offrire sostegno agli studenti con problemi di abuso di droghe	<ul style="list-style-type: none"> Equipe multidisciplinari impegnate nella scuola e attorno ad essa con una chiara focalizzazione sul sostegno agli studenti con esigenze complesse (ad es., abuso di droghe, traumi, salute mentale, difficoltà familiari, elevato assenteismo) sono disponibili per la scuola SÌ/NO
5.6. Promuovere l'importanza del sonno per gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> Iniziative di formazione curricolare nella scuola per gli alunni della scuola primaria e i loro genitori sull'importanza del sonno per la salute generale e per le prestazioni scolastiche SÌ/NO Programmi di sensibilizzazione (con la scuola e/o il comune) per genitori e studenti sul tema del sonno nella scuola SÌ/NO
6. INDIVIDUI E GRUPPI VULNERABILI	
6.1. Sostenere migranti e Rom	<ul style="list-style-type: none"> I bambini rom e migranti vengono inseriti nello stesso gruppo di età dei loro coetanei nella scuola SÌ/NO Un'organizzazione con funzioni guida può orientare le famiglie di migranti sul quadro generale dei servizi disponibili per loro a livello locale/nel comune SÌ/NO <p>Meccanismi di sostegno sociali e linguistici</p> <ul style="list-style-type: none"> Nella scuola sono disponibili mediatori socioculturali per/provenienti da minoranze (ad es. Rom, migranti) SÌ/NO Offerta di meccanismi di sostegno linguistici nella -scuola per studenti le cui lingue materne sono diverse dalla lingua di insegnamento nelle scuole SÌ/NO
6.2. Superare gli ostacoli all'istruzione connessi alla povertà	<p>Denutrizione infantile</p> <ul style="list-style-type: none"> Colazioni scolastiche gratuite per chi è in stato di necessità (specifiche per questa categoria di studenti o disponibili più in generale) nella scuola SÌ/NO Pranzi scolastici gratuiti per chi è in stato di necessità (specifiche per questa categoria di studenti o disponibili più in generale) nella scuola SÌ/NO <p>Costi finanziari della scolarizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Sostegno finanziario per libri di testo e altre risorse di apprendimento per coloro che si trovano in situazione di povertà nella scuola SÌ/NO Trasporto gratuito alla scuola per chi, fra coloro che ne hanno bisogno, vive lontano SÌ/NO <p>Gruppi vulnerabili a situazioni di povertà</p> <ul style="list-style-type: none"> Meccanismi di sostegno per la frequenza scolastica disponibili, ove necessario, nella scuola per i genitori di studenti adolescenti SÌ/NO Strategia a livello locale per affrontare le esigenze dei bambini senza fissa

	dimora o dei bambini che vivono in alloggi temporanei, al fine di aiutarli nella frequenza scolastica e nell'impegno a scuola SÌ/NO
6.3. Offrire sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali (BES)	<ul style="list-style-type: none"> • Piani di transizione strutturati sono disponibili per gli studenti con BES e disabilità e per i loro genitori, per la transizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria nella -scuola SÌ/NO • Piani di transizione strutturati sono disponibili per gli studenti con BES e disabilità e per i loro genitori, per la transizione da contesti di scuola dell'infanzia/istruzione e cura della prima infanzia alla scuola primaria nella scuola SÌ/NO <p>Attenzione dei genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo strutturato costante tra i genitori e la -scuola per venire incontro alle esigenze dei bambini con BES e disabilità SÌ/NO
7. COINVOLGIMENTO DEI GENITORI E SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE	
7.1. Integrare un approccio olistico multidisciplinare al coinvolgimento dei genitori con il sostegno della famiglia, per prevenire l'abbandono scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Viene adottato un approccio di sensibilizzazione delle singole famiglie presso il loro domicilio per il sostegno incentrato sul bambino per gli studenti della- scuola con maggiori necessità di sostegno - (problemi di salute mentale, problemi di dipendenza all'interno della famiglia, elevato assenteismo scolastico) SÌ/NO • Specifici lavoratori con mansioni chiave nella scuola per il coinvolgimento dei genitori fanno parte di una più ampia equipe multidisciplinare impegnata nella scuola SÌ/NO
7.2. Sviluppare spazi di incontro per i genitori e stimolare il contributo alle politiche nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> • I genitori vengono coinvolti come educatori in contesti ufficiali all'interno della scuola (ad es., genitori appartenenti a minoranze che offrono sostegno linguistico, genitori con particolari conoscenze professionali, partecipazione a sport, attività artistiche ecc.) SÌ/NO • Spazio ad hoc nell'edificio scolastico per gli incontri fra genitori (ad es., sala dei genitori) nella scuola SÌ/NO <p>Politica</p> <ul style="list-style-type: none"> • I genitori sono incoraggiati a partecipare ai processi decisionali all'interno della scuola SÌ/NO • Il coinvolgimento dei genitori è integrato nella pianificazione scolastica inclusiva della scuola SÌ/NO
7.3. Istituire centri comunitari di apprendimento permanente	<ul style="list-style-type: none"> • L'edificio scolastico è utilizzato come centro comunitario di apprendimento permanente (dopo l'orario scolastico, nei fine settimana, d'estate) per i genitori della scuola SÌ/NO • Opportunità formative disponibili nella scuola o a livello locale per i genitori con bassi livelli di istruzione SÌ/NO
7.4. Sviluppare interventi di alfabetizzazione delle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Nella scuola sono disponibili interventi di alfabetizzazione delle famiglie rivolti ai genitori emarginati SÌ/NO • La scuola offre meccanismi di sostegno per l'apprendimento della lingua maggioritaria ai genitori di alunni migranti e appartenenti a minoranze SÌ/NO